



Bilingual European School Srl

Via Val Cismon 9 – 20162 Milano

Tel. 02.66117449 – Fax. 02.66116379

www.beschool.eu / schooloffice@beschool.eu

PTOF

Bilingual European School

2019-2022

Indice

Premessa	2
Presentazione della BES	3
Mission e finalità educative	4
Obiettivi con riferimento al RAV	5
Fabbisogno Risorse umane	5
Fabbisogno Risorse Materiali	5
Organizzazione della scuola	6
ELT e CST	6
Calendario Scolastico	7
Organigramma della Scuola	7
La comunicazione scuola-famiglia	8
Organi collegiali	8
Rapporti tra diversi ordini di scuole	9
Organizzazione della didattica	10
La didattica transdisciplinare nella Scuola Primaria	10
La didattica interdisciplinare nella Scuola Secondaria di I grado	10
Potenziamento dell'offerta formativa	11
Attività integrative extracurricolari	13
La valutazione degli apprendimenti	14
La valutazione del comportamento	16
La Scuola Digitale	17
Inclusività e PAI	17
Ammissione alla scuola	19
Iscrizione e ammissione alla BES	19
L'iscrizione	19
Criteri di ammissione e di formazione delle classi	20
Allegati	21

1. Premessa

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti;
 - 3) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

2. Presentazione della BES

La Bilingual European School (BES) è un istituto bilingue Paritario che sorge a Milano, in zona 9 e che include, in un percorso organico della durata complessiva di 8 anni, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

La scuola è stata fondata nell'anno 1999 su iniziativa di un gruppo di genitori desiderosi di offrire ai loro figli la possibilità di proseguire il percorso bilingue già iniziato alla British American Pre-School (BAPS), la scuola dell'infanzia di lingua inglese che sorge all'interno del medesimo Istituto.

Sin dalla sua origine, la BES ha fatto del bilinguismo, della ricerca attiva e delle teorie socio-costruttiviste i principi cardine del proprio curriculum didattico. A tale scopo la BES si avvale di collaborazioni con istituti di formazione tanto italiani (Università degli Studi di Milano-Bicocca; Università degli Studi di Pavia) quanto stranieri (Harvard University; IBO) per offrire ai propri docenti e ai propri studenti un curriculum sempre aggiornato, approfondito e capace di rispondere alle sfide cognitive, esistenziali e lavorative di oggi e, soprattutto, di domani. Grazie a queste fruttuose collaborazioni, la BES è divenuta negli anni un autentico laboratorio di ricerca e di sviluppo di nuove frontiere dell'apprendimento e dell'insegnamento, proponendosi come una scuola rigorosa e allo stesso tempo sempre tesa ad essere all'avanguardia per impianto didattico, proposte curricolari ed extra-curricolari e offerta formativa.

Come si evince dal PEI, la scuola offre ai propri studenti un percorso curricolare organico, che ha come centro propulsore, anima e attore principale lo studente e il suo stile di apprendimento. Il curriculum della BES intende instillare in ciascuno studente la curiosità per il sapere in ogni sua forma, nutrendo il suo naturale desiderio di scoperta e stimolando la sua autentica propensione a costruire la propria conoscenza attraverso il *problem-solving*, la ricerca, l'esperienza diretta e la riflessione su quest'ultima.

Come già descritto nel PEI, al quale si rimanda per maggiori informazioni al riguardo, la BES conta su una serie di risorse tecnologiche e spazi che arricchiscono l'offerta formativa della scuola. In particolare, il curriculum della BES è caratterizzato dall'uso integrato dell'informatica e dalla disponibilità del segnale Wi-Fi in tutto l'edificio scolastico, *conditio sine qua non* per l'integrazione virtuosa di tecnologia e didattica. La BES dispone di spazi specificamente dedicati all'arte drammaturgica (curricolare nel corso degli 8 anni di scuola BES), alla musica, agli esperimenti scientifici, all'educazione fisica e all'arte. Nell'anno 2015 è stato inaugurato il Laboratorio LEGO Education Innovation Studio, dedicato all'esplorazione del mondo della robotica, del coding, della matematica e della meccanica attraverso l'ausilio di strumenti LEGO. La BES possiede, infine, una ricca biblioteca che conta più di 10.000 volumi destinati alla lettura e alla ricerca in lingua italiana e in lingua inglese.

3. Mission e finalità educative

Le finalità educative della BES sono fortemente condivise dal corpo docente, sia di lingua inglese, sia di lingua italiana. Come già evidenziato nel PEI, al quale si rimanda per maggiori dettagli, i tre orizzonti di riferimento per la formulazione del curriculum della BES sono:

- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, compilate dal MIUR;
- l'impianto didattico dell'International Baccalaureate Organisation (IBO);
- i principi della didattica sociocostruttivista.

I tre principi operativi su cui si fondano le attività didattiche promosse dalla BES sono:

1. Imparare attraverso l'elaborazione di molteplici prospettive, informazioni ed esperienze;
2. Imparare in maniera coinvolgente e divertente;
3. Imparare insieme agli altri.

Partendo da tali premesse, le principali azioni didattiche che scandiscono il curriculum della BES sono:

- Attività **didattiche di gruppo** (*cooperative learning*): attraverso la suddivisione del gruppo-classe in sotto-gruppi ogni insegnante opera agevolando lo sviluppo di un apprendimento cooperativo, al fine di rendere realmente raggiungibili a tutti gli alunni le competenze disciplinari e gli obiettivi formativi previsti dalla programmazione didattica annuale.
- **La ricerca**: le attività didattiche coinvolgono direttamente gli alunni in esperienze pratiche ed intellettuali quali esperimenti ed esercizi di *problem-solving* connessi al mondo reale, al fine di creare nuove conoscenze. Gli alunni, successivamente, riflettono e discutono di tali attività con i propri compagni per verificare come il proprio pensiero stia cambiando. L'insegnante svolge il ruolo di facilitatore, valutando i punti di vista preesistenti e guidando l'attività in modo da affrontare le idee sostenute dagli studenti e costruire su esse nuove conoscenze.

L'esperienza scolastica BES conduce i propri studenti ad essere:

- **Ricercatori** e naturalmente innamorati del sapere e dell'apprendimento;
- **Pensatori**, dotati di senso critico e capaci di dipanare questioni complesse con razionalità e cura;
- **Comunicatori**, cioè capaci di trasmettere le proprie conoscenze attraverso una pluralità di modalità comunicative differenti;
- **Coraggiosi**, capaci di difendere le proprie opinioni in maniera corretta e mai spaventati nei confronti delle novità;
- **Istruiti**, competenti e dotati di una naturale predisposizione all'approfondimento;
- **Corretti**, onesti e integri in ogni aspetto del loro comportamento;
- **Premurosi**, sempre attenti ai bisogni degli altri ed empatici;
- **Aperti alla diversità**, curiosi di conoscere valori, tradizioni e idee altrui e pronti ad apprezzare la pluralità dei punti di vista;
- **Equilibrati** in ogni aspetto del loro profilo psico-fisico;
- **Riflessivi**, capaci di operare riflessioni approfondite e pronti a valutare i loro punti di forza e le loro aree di lavoro.

4. Obiettivi con riferimento al RAV

Il RAV, compilato e pubblicato nel mese di settembre 2015, ha permesso alla BES di evidenziare, in particolare, i seguenti obiettivi di implementazione futura:

- Utilizzo dei dati raccolti per orientare di nuovo la programmazione e i percorsi individualizzati e per potenziare il programma della scuola.
- Implementazione della documentazione e maggior visibilità dei progressi ottenuti dai singoli studenti.
- Definizione e condivisione di diversi strumenti per la valutazione al fine di allineare le pratiche di valutazione tra i diversi ordini presenti alla BES.

4.1. Fabbisogno Risorse umane

Per i prossimi tre anni si prevede di mantenere stabile il numero delle sezioni della Scuola Primaria e quello della Scuola Secondaria di Primo grado.

Ciò implica la necessità di mantenere stabile l'assetto dell'organico.

Si prevede una sostanziale conferma del numero attuale dei docenti di sostegno e degli educatori presenti.

4.2. Fabbisogno Risorse Materiali

La struttura della scuola è in costante miglioramento con progetti di ampliamento dell'edificio.

I bagni di ogni piano dell'edificio sono stati ristrutturati, aggiungendo servizi specifici per gli alunni diversamente abili. Ogni piano dell'edificio è raggiungibile anche con un ascensore di nuova costruzione.

Nella nostra scuola ogni aula è dotata di una LIM e di pc condivisi fra le diverse annualità.

Nell'a.s. 2015/2016 è stato inaugurato il LEGO LEIS (Lego Education Innovation Studios) Lab, spazio dedicato alla robotica, al coding e all'apprendimento cooperativo attraverso l'ausilio degli strumenti LEGO.

Nell'a.s. 2016/2017 è stato introdotto e attivato un "1:1 Ipad Project", che ha previsto di dotare ciascuno studente della scuola di un Ipad personale per soddisfare le esigenze della didattica. Il progetto è stato accolto con successo ed è divenuto parte integrante dell'offerta formativa della scuola.

Si prevede, inoltre, un importante piano di ampliamento e potenziamento della biblioteca scolastica. Tale piano implicherà la costruzione, entro il mese di Gennaio 2019, di un'ampia nuova ala dell'edificio scolastico interamente adibita a Knowledge Centre, spazio interattivo di studio, ricerca, confronto e scambio di idee.

Il piano di espansione dell'edificio prevede, inoltre, la creazione di uno spazio dedicato alle arti e alle scienze. Tale spazio verrà reso disponibile a partire dal mese di Gennaio 2019 e diventerà parte integrante del progetto didattico della scuola.

La scuola ha affidato il compito di ridefinire gli spazi di apprendimento ad un'architetta di fama internazionale, Rosan Bosch, che ha progettato un piano di ridefinizione degli spazi di apprendimento a breve e a lungo termine. Tale piano prevede, oltre alla creazione dei sopracitati Knowledge Centre e Arts/Science Lab, una serie di interventi di miglioramento, i più importanti dei quali prevedono la creazione di:

- un "recycling centre" dedicato all'educazione all'uso sostenibile delle risorse;
- uno spazio per l'implementazione dell'outdoor education;
- un "Energy Lab" per esperimenti scientifici all'aria aperta;
- un nuovo "Lego Lab";
- nuovi spazi interattivi per stimolare lo sviluppo delle competenze chiave del 21° secolo.

L'implementazione degli spazi sarà guidata da tre concetti chiave (Arte, Scienza e Natura), che arricchiranno l'offerta formativa della scuola rendendola sempre più capace di preparare gli studenti ad affrontare le sfide dell'oggi e del domani.

5. Organizzazione della scuola

5.1. ELT e CST

Nella scuola BES operano diversi organi collegiali che hanno lo scopo di orientare le scelte educativo-didattiche e di integrare in un modello armonico tutte le componenti - umane, materiali, strutturali - della scuola.

Nell'a.s. 2017/2018 è stata introdotto il modello di leadership condivisa all'interno della scuola. Ciò ha implicato prima di tutto l'introduzione di una co-direzione condivisa, con la creazione di due figure di co-directors (uno di lingua inglese, l'altro di lingua italiana).

Gli organi collegiali che collaborano con i Co-Directors sono i seguenti:

- **L'ELT** (Educational Leadership Team) è l'organo collegiale che ha come scopo la valutazione e la definizione di tutte le iniziative che sostanziano il PTOF all'interno della BES. L'ELT si incontra con cadenza settimanale e prevede la presenza fissa di un rappresentante del Board della Scuola, dei due codirettori della Scuola, dei Coordinatori dei diversi livelli scolastici e dei Math and Language Coordinators. L'ELT riflette sulle pratiche didattiche adottate, ne approva di nuove, definisce gli obiettivi generali della scuola e valuta ogni aspetto della vita scolastica con attenzione personalizzata. Valuta e approva, inoltre, le uscite didattiche, stabilisce il calendario e la natura delle iniziative di formazione dei docenti e pianifica le attività di Parent Education (es. Workshops, Coffee and Curriculum, ecc.).
- Il **CST** (Child Study Team), è composto dalla Dott.ssa Cecilia Picinini insegnante e psicologa CST Coordinator e dalle psicologhe Dott.sse Sara Carissimi e Silvia la Magra insieme alla neuropsicomotricista Dott.ssa Germana Tomatis. Collabora con la comunità scolastica offrendo agli alunni, ai docenti e alle famiglie un aiuto per gestire le diverse situazioni educative e di apprendimento. In questo ambito il servizio di consulenza psico-pedagogica costituisce un primo strumento di promozione del benessere, di monitoraggio e di prevenzione. Il CST si propone come un sostegno alla scuola che oggi è sempre più attenta alla

centralità della dimensione emozionale e alle problematiche relative al percorso di sviluppo degli alunni e delle famiglie. Il Child Study Team osserva gli alunni in classe, le dinamiche di gruppo, organizza workshop su temi specifici connessi con l'Idema Centrale della Unit. Co-costruisce con i docenti interventi propositivi specifici, s'incontra con gli stessi per raccogliere eventuali rimandi, richieste o bisogni e fornisce letture e strategie di decodifica delle dinamiche emerse. Offre inoltre una consulenza individuale su richiesta da parte degli alunni, degli insegnanti e delle famiglie. Organizza incontri formativi con i genitori su temi da concordare riguardanti diverse tematiche educative.

Nello specifico per quanto riguarda le classi prime e seconde, un'attenzione particolare viene ancora data al corpo e per questo è prevista la psicomotricità come codice di espressione relazionale. L'obiettivo è di portare i bambini ad utilizzare il simbolo "parola" per esprimere i propri vissuti e le proprie assertività svincolando il corpo dall'agito.

La struttura della scuola è stata arricchita, inoltre, da figure di supporto al coordinamento didattico. In particolare, sono state introdotte le seguenti figure:

- Team Facilitator: si tratta di una figura per annualità il cui compito è quello di fornire supporto alle dinamiche di gruppo all'interno del Team e di garantire l'allineamento orizzontale tra le classi all'interno della medesima annualità.
- PS Language Coordinator: lo scopo di questa figura è quello di coordinare lo sviluppo orizzontale e verticale del curriculum di lingua della scuola primaria, garantendo il rispetto sia delle indicazioni ministeriali che delle indicazioni dell'IB.
- PS Math Coordinator. lo scopo di questa figura è quello di coordinare lo sviluppo orizzontale e verticale del curriculum di matematica della scuola primaria, garantendo il rispetto sia delle indicazioni ministeriali che delle indicazioni dell'IB e favorendo un approccio concettuale sempre più innovativo e motivante.

5.2. Calendario Scolastico

Il calendario della scuola ha come riferimento il calendario della Regione Lombardia: in virtù dell'autonomia di cui gode, la scuola interviene sul calendario operando alcune modifiche (es. chiusura posticipata a Giugno). Ciò corrisponde all'obiettivo di costruire un calendario che permetta alla scuola di rendere il PTOF operativo nel migliore dei modi. La scuola BES adotta un unico calendario scolastico, definito in osservanza delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti. Le modifiche, conformi alle normative, sono approvate dal Collegio dei Docenti e sottoposte, quindi, alla valutazione del Consiglio Scolastico.

Il calendario del" a.s. 2018/2019 è disponibile in Allegato.

5.3. Organigramma della Scuola

L'orario scolastico settimanale è ripartito dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.00. Alla Scuola Secondaria di I grado il mercoledì l'attività didattica curricolare si conclude alle ore 13.20. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Il monte ore rispetta appieno il piano

previsto dalle Indicazioni Ministeriali e prevede, in sintonia con quanto dichiarato nel PEI, il potenziamento della lingua inglese. L'attività alternativa alla religione è Drama, svolta in lingua inglese.

5.4. La comunicazione scuola-famiglia

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia sono fondamentali per il buon funzionamento dell'intero impianto didattico-educativo ed avvengono attraverso:

- le **Riunioni di classe** dei Genitori, previste all'inizio sia del primo, sia del secondo quadrimestre, durante le quali gli insegnanti illustrano la programmazione curricolare e presentano la situazione generale della classe;
- i **Colloqui individuali** tra insegnanti, studenti e singole famiglie;
- le **Newsletter**: documenti che periodicamente presentano le principali iniziative della scuola, ricordano alcuni significativi appuntamenti ed aiutano tutte le famiglie ad avere sempre un quadro il più possibile aggiornato di quanto si sta facendo a scuola;
- il **Diario** è un prezioso strumento di comunicazione di cui i genitori devono prendere visione assiduamente;
- strumenti di **comunicazione digitale** per informazioni di ordine generale (es. Portale MY; Managebac; Seesaw; Google Classroom; sito della scuola).

I genitori che desiderano incontrare gli insegnanti, devono richiedere appuntamento attraverso il diario stesso o via email.

A partire dall'a.s. 2017/2018 sono stati intensificati i momenti di confronto scuola-famiglia attraverso l'organizzazione di:

- incontri regolari con i rappresentanti di classe, allo scopo di condividere le informazioni relative alle iniziative più significative della scuola;
- Coffee & Curriculum Meetings dedicati ai diversi aspetti del curriculum;
- ICT Meetings, dedicati alla condivisione delle strategie di supporto alla didattica digitale a casa e a scuola

5.5. Organi collegiali

La partecipazione e la collaborazione delle varie componenti della Comunità Educativa sono attivate e coordinate dagli Organi Collegiali previsti dalla legge.

I principali organismi in funzione sono:

- a) **Consiglio Scolastico**: regolamentato da un ordinamento interno condiviso, quest'organo ha il compito di rendere possibile lo scambio di informazioni e la condivisione del percorso educativo tra le famiglie e i docenti;
- b) **Collegio dei Docenti**: è formato dai docenti, specialisti e non, che operano all'interno di ciascuna classe funzionante. Il suo compito principale è quello di deliberare in materia di funzionamento e organizzazione dell'attività didattica e scolastica;

- c) **Assemblee di classe:** sono previste almeno una volta l'anno. In particolare, entro il 31 ottobre, in modo tale che possano essere eletti i rappresentanti di classe e presentate le attività programmate o previste nel corso dell'anno scolastico;
- d) **Consiglio di Classe:** formato dai soli insegnanti che operano all'interno di ciascuna classe, esso ha alcune specifiche e fondamentali mansioni:
- 1) rendere evidente, attraverso il proprio operato, l'applicazione quotidiana del PTOF;
 - 2) produrre periodicamente una diagnosi generale del gruppo classe;
 - 3) organizzare le singole classi in gruppi di livello e/o attivare percorsi personalizzati, atti a produrre il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti di competenza a tutti gli alunni;
 - 4) individuare obiettivi formativi, atti ad avvalorare e a rendere funzionale un lavoro di programmazione inter- e transdisciplinare.

5.6. Rapporti tra diversi ordini di scuole

La scuola BES garantisce una continuità educativa e didattica, favorita, oltre che da una programmazione curricolare sia in senso verticale (dalla Scuola dell'Infanzia BAPS - The British American Preschool - all'ultima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado), sia in senso orizzontale (classi parallele), dalle iniziative per il collegamento con le Scuole del territorio e dall'orientamento nei momenti di passaggio da una Scuola all'altra, caratterizzati, questi ultimi, dalle seguenti attività: **incontri e/o scambio d'informazioni tra gli insegnanti dell'ultima classe del ciclo di provenienza** e della prima classe del nuovo ciclo di studi. In questo modo all'inizio e alla fine di ogni anno scolastico è possibile favorire la conoscenza degli allievi da parte dei docenti che li accoglieranno. Sono stati inoltre istituiti dei momenti nel corso dell'anno in cui i bambini delle classi in uscita della Baps partecipano ad attività della Year 1 con lo scopo di connettere in modo significativi i due gradi scolastici. Con la stessa finalità i ragazzi di Year 5 partecipano ad attività organizzate dalla Scuola Secondaria di Primo Grado oltre ad un bonding trip che avviene solitamente entro il mese di novembre

6. Organizzazione della didattica

6.1. La didattica transdisciplinare nella Scuola Primaria

La caratteristica più significativa e distintiva del programma della Scuola Primaria della BES è rappresentata dai sei temi transdisciplinari, che affrontano argomenti di rilievo e importanza per tutti noi.

Il programma è bilanciato tra l'apprendimento delle discipline e un apprendimento che trascende le discipline per essere applicato al mondo esterno come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali.

I sei temi, di rilevanza globale, creano una cornice transdisciplinare che permette agli alunni di superare i confini dell'apprendimento previsto dalle discipline tradizionali.

La scuola individua i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nel corso dei diversi anni, individuando anche le competenze trasversali, quali le competenze sociali, civiche e tecnologiche.

Il curriculum di ogni annualità è utilizzato da tutti gli insegnanti della scuola come strumento di lavoro e per questo viene costantemente aggiornato e migliorato nel corso dell'anno, in accordo con quello di istituto.

L'apprendimento transdisciplinare:

- favorisce il pluralismo metodologico, nella consapevolezza che un unico percorso non può essere efficace per tutti gli studenti;
- rende le aule della nostra scuola ambienti stimolanti e adatti alla ricerca;
- porta tutti gli studenti ad aprirsi e a confrontarsi con nuove prospettive e li prepara a diventare capaci di agire nel contesto reale.

6.2. La didattica interdisciplinare nella Scuola Secondaria di I grado

Nell'ambito della Scuola Secondaria di Primo Grado BES prevale una programmazione di tipo interdisciplinare, che rappresenta la naturale prosecuzione della didattica transdisciplinare della Scuola Primaria e si sviluppa grazie alla definizione di tre Unità di Indagine per ogni annualità. Tali unità, legate a tematiche di stringente attualità e di portata globale, aiutano i ragazzi a sviluppare la conoscenza interdisciplinare di un dato tema ricorrendo a un insieme di concetti, metodi e forme di comunicazione tratti da specifiche aree del sapere. Gli studenti si avvalgono delle loro conoscenze disciplinari ed interdisciplinari per spiegare fenomeni, risolvere problemi, creare prodotti e porre interrogativi.

L'apprendimento interdisciplinare:

- accoglie e favorisce l'elaborazione di diversi punti di vista allo scopo di risolvere un problema, creare un prodotto o elaborare una spiegazione;
- permette agli studenti di utilizzare concetti e modalità di pensiero che riecheggiano quelle di esperti che lavorano nella disciplina;
- porta gli studenti a operare collegamenti tra aree di conoscenza che permettono una migliore e più profonda comprensione dell'argomento oggetto di studio;
- si traduce in una comprensione autentica e approfondita, del tutto irraggiungibile attraverso un approccio esclusivamente disciplinare.

I contenuti e le competenze non collegate alle unità transdisciplinari e interdisciplinari e previste dalle Indicazioni Nazionali vengono svolti ed elaborati in quanto "stand alone".

6.3. Potenziamiento dell'offerta formativa

L'offerta formativa della BES si arricchisce grazie ad una serie di iniziative trasversali e, talora, ad adesione opzionale.

Comuni ai due ordini di scuola sono i seguenti progetti:

1. Il **"Progetto Kenya"**: attraverso diverse iniziative di *fund raising*, gli alunni della scuola sostengono a distanza una comunità scolastica recentemente nata in Kenya.
2. Il progetto **"Cittadini Digitali"**: La tecnologia alla BES supporta l'apprendimento degli alunni durante tutte le annualità e trasversalmente a tutte le discipline. L'Information and Communication Technology Program della BES stimola l'apprendimento delle abilità e delle competenze tecnologiche in base alle diverse fasce di età e si abbina, durante il normale svolgimento delle lezioni, alla didattica e alle linee di indagine di ogni classe. La tecnologia dunque non è confinata esclusivamente all'interno del laboratorio di informatica, ma è presente in ogni ambito educativo e viene utilizzata quotidianamente da tutti gli insegnanti. Ciò permette di arricchire il processo di apprendimento degli studenti consentendo loro di applicare metodi e competenze del XXI secolo, quali il saper creare, collaborare e comunicare secondo modalità autentiche in un contesto in continuo mutamento. La scuola intende in questo modo aiutare gli studenti a essere cittadini dell'era digitale, responsabili e in grado di discernere vantaggi e limiti della tecnologia, applicando i moderni strumenti tecnologici alla risoluzione di problemi reali in diversi contesti.
3. Giornate dedicate a tematiche specifiche durante le quali gli studenti della BES Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado svolgono attività parallele legate alle arti (**Arts Day**) e alla matematica (**Pi-Greco Day**).
4. Il progetto **"Plusdotazione"**: Nell'anno 2017-18 la scuola ha aderito al progetto "Sostenere i Talenti per Prevenire il Disagio Scolastico e Sociale", che è nato per volontà di Fondazione Eris Onlus e del suo Centro Phronesis "per lo Sviluppo del Potenziale e la Promozione della Resilienza" ed è stato finanziato da Fondazione Cariplo. Condividendo l'idea che la plusdotazione sia una complessa costellazione di caratteristiche personali e comportamentali che si esprimono in ognuno in modo differente, utilizziamo il termine plusdotazione per identificare una persona che mostra o potrebbe mostrare un'abilità

eccezionale, o non comune, rispetto ai suoi pari, in un dato momento temporale e in una o più aree di esperienza. La vivacità intellettuale di questi studenti li porta ad apprendere precocemente, più velocemente e con processi di pensiero inusuali rispetto ai loro pari. Potendo questo avere delle differenti ricadute sul loro stare “bene” a scuola, sia nell’entrare in sintonia con i ritmi di apprendimento della classe, sia in alcuni casi nel portare anche allo sviluppo di una relazione difficoltosa con le figure educative di riferimento continuando una stretta collaborazione con il Centro Phronesis per progettare un lavoro personalizzato per gli studenti identificati.

5. **Robotica Educativa:** in collaborazione con Lego Education, nella nostra Scuola l’insegnamento e l’apprendimento viene potenziato e supportato dallo studio della robotica, per rispondere alle esigenze della società odierna ma soprattutto a quella del futuro, nonché alle istanze della scuola “attiva”, della scuola, cioè, che attua una “didattica laboratoriale”. L’attività LEGO rappresenta altresì un importante strumento per suscitare motivazione allo studio, amore per la scuola, coinvolgimento delle famiglie e “dell’extrascuola”. La robotica educativa permette di nutrire precisamente l’apprendimento attivo con la didattica dell’imparare facendo e divertendosi, in un contesto che promuove interesse, motivazione, impegno a concludere il lavoro e raggiungere i risultati previsti.
6. **Il progetto “Per-corso”:** il progetto prevede un’attività a inizio anno che coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado da svolgere presso un centro appositamente strutturato per promuovere e sviluppare capacità di orientamento e senso dello spazio. Gli alunni impareranno a descrivere la strada percorsa lungo un itinerario prefissato, riconoscere in planimetria il tracciato, individuare e definire le distanze e i rapporti in scala.
7. **Il progetto “Accoglienza”:** il progetto mira ad accompagnare l’inserimento degli alunni provenienti dalla Scuola Primaria all’interno della Scuola Secondaria di Primo Grado, favorendo la conoscenza di sé e della nuova realtà che ognuno di loro dovrà affrontare. In questa ottica, il progetto educativo della BES e i criteri per la pianificazione delle attività di insegnamento/apprendimento possono essere definiti “orientativi” per loro natura. Esso comprende iniziative di accoglienza per l’inserimento scolastico e sociale degli alunni, quali giornate di open day, incontri del Direttore e degli insegnanti con le famiglie, attività specifiche di orientamento, soprattutto nei momenti di passaggio da una scuola all’altra.
8. **Il progetto “Smart Food”:** il progetto ha lo scopo di introdurre i temi relativi all’educazione alimentare consapevole e attiva attraverso la diffusione di un menù che risponde ai principi della dieta “Smart Food” e l’organizzazione di attività di ricerca e approfondimento su temi relativi all’alimentazione sana, alla distribuzione delle risorse alimentari e all’uso responsabile delle stesse legate alle singole Unità di indagine.
9. **L’educazione sessuale e all’affettività:** grazie al contributo e alla competenza di alcuni insegnanti o esperti provenienti dall’esterno, saranno proposti percorsi di educazione alla salute, all’affettività e alla sessualità agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.
10. **L’orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado:** nel corso dell’ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado gli alunni si trovano a compiere un passo fondamentale per il loro futuro: la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado. Con questo progetto si intende guidarli nell’analisi delle proprie attitudini e

capacità. Inoltre, si presenteranno loro le varie tipologie di licei, istituti tecnici e professionali. A partire dall'a.s. 2018/2019 è stato stipulato un accordo con il centro COSPES di Arese, che ha offerto un prezioso contributo nell'implementazione del progetto orientamento della scuola attraverso il coinvolgimento di una psicologa esperta di processi evolutivi e la somministrazione di un apposito test psico-attitudinale.

11. **Studio assistito:** la scuola offre percorsi di potenziamento e consolidamento dell'apprendimento rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La BES promuove molteplici attività e iniziative che fanno della scuola una comunità aperta al mondo, attenta alle problematiche sociali e culturali e alle esigenze dei ragazzi.

Nel corso dell'anno scolastico ogni classe partecipa a diverse proposte culturali e formative, tra cui:

- uscite per conoscere il territorio circostante, la zona di ubicazione della scuola, il suo tessuto socio-culturale, la rete di servizi disponibili
- visite guidate a mostre e musei offerte dal territorio;
- laboratori , proposti da esperti esterni, in collaborazione con i docenti;
- uscite didattiche a industrie alimentari e a imprese del settore terziario;
- partecipazione a spettacoli teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche, anche in lingua straniera;
- viaggi di più giorni.

6.4. Attività integrative extracurricolari

Nel corso dell'a.s. 2018/2019 è stata potenziata l'offerta formativa extracurricolare. Dopo l'orario scolastico sono previste le seguenti attività extracurricolari:

- Danza classica
- Danza moderna
- Cinese mandarino
- Karate
- Lego Education
- Judo
- Drama - Youth Theatre
- School Choir
- Minibasket
- Latino
- English club
- Tabletennis
- Scherma
- Calcio
- Scacchi
- Minigames
- Corso di pianoforte

- Corso di chitarra

La scuola, inoltre, propone momenti aggregativi e formativi di particolare importanza per la comunità scolastica come:

- Book Fair
- Summer Fete
- Sports Day
- Concerto di Natale del coro della scuola

La scuola continuerà a implementare l'offerta formativa extracurricolare quale estensione e ampliamento qualitativo dell'offerta didattica.

6.5. La valutazione degli apprendimenti

La valutazione è intesa sia come verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi da parte degli alunni, sia come verifica e validità degli interventi e del processo di insegnamento/apprendimento, sia come possibilità di miglioramento delle strategie didattiche dell'alunno.

Nella scuola vengono valutati tutti gli aspetti del curricolo e tutte le discipline attraverso verifiche formative e sommative, durante e al termine di ogni Unità di Indagine svolta nel corso dell'anno scolastico e di ogni argomento svolto stand alone.

Nella nostra scuola vengono utilizzati molteplici strumenti di valutazioni, ad esempio:

- prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, items a completamento, a corrispondenza, vero e falso ecc...);
- prove aperte (temi o domande con risposta non univoca...);
- questionari e interviste;
- prove grafiche che utilizzano le competenze della comunicazione visiva;
- prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Scienze motorie e sportive e Drama;
- presentazioni di ricerche individuali e/ o di gruppo;
- approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo;
- interventi spontanei, se pertinenti.
- prove che coinvolgono l'intera scuola (Math assessment e Writing assessment)

Tutti gli insegnanti della scuola utilizzano criteri e strumenti di valutazione comuni e condivisi, quali rubriche (*rubric*), continuum e tabelle, che identificano fasi di sviluppo dove si sottolineano punti di forza e SI identificano le aree di miglioramento su cui intervenire.

Il loro utilizzo è diffuso e avviene in ogni classe della scuola.

Vengono utilizzati anche i voti accompagnati da un giudizio scritto.

Lo scopo della valutazione degli studenti è anche quello di realizzare interventi didattici specifici e differenziati.

I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti.

C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Gli alunni della scuola BES sono condotti inoltre a compilare un portfolio, una raccolta delle riflessioni personali per tutte le discipline, che rappresenta il processo di apprendimento di ogni studente e dimostra i traguardi raggiunti nel tempo.

Nella scuola primaria i bambini, al termine di ogni unità di indagine, sono invitati a selezionare un lavoro per loro particolarmente significativo e a scrivere le loro riflessioni.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il Portfolio è una mappatura delle dinamiche di pensiero (Thinking moves) rappresentate da esempi di elaborati e di attività raccolte durante l'anno.

La scuola utilizza forme di Certificazione delle Competenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di Primo grado.

La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti si fonderà principalmente sui seguenti indicatori:

- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- processi di apprendimento attivati;
- esiti delle prove di verifica somministrate e delle prove pratiche effettuate e delle presentazioni orali;
- continuità dell'impegno profuso nello studio individuale e nell'approfondimento di particolari tematiche;
- motivazione, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività didattiche;
- autonomia nell'esecuzione delle consegne;
- autonomia nella gestione dei materiali;
- pertinenza degli interventi spontanei ed efficacia di quelli guidati o richiesti;
- eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono dalla condizione personale degli studenti.

La valutazione sintetica fa riferimento a questi criteri generali:

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO	VOTI
Abilità strumentali ottime. Conoscenze complete e approfondite. Capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale. Piena autonomia operativa. Esposizione chiara e ben articolata. Capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali. Autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti inediti tra ambiti eterogenei.	10/10
Abilità strumentali sicure. Conoscenze complete. Capacità di comprensione precisa e sicura. Autonomia operativa molto buona. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili. Capacità di operare collegamenti significativi tra le conoscenze e il sé.	9/10
Abilità strumentali buone.	8/10

Conoscenze generalmente complete. Capacità di comprensione precisa. Autonomia operativa buona. Esposizione chiara e precisa. Capacità di sintesi appropriata con alcuni apporti critici personali	
Abilità strumentali buone. Conoscenze corretta dei contenuti fondamentali delle discipline. Capacità di comprensione e di analisi puntuale Buona autonomia operativa. Esposizione abbastanza chiara e precisa. Sintesi parziale con alcuni spunti critici.	7/10
Abilità strumentali sufficienti. Conoscenza accettabile dei contenuti fondamentali disciplinari. Capacità di comprensione e analisi dei contenuti minimi. Sufficiente autonomia operativa. Esposizione in forma sostanzialmente ordinata, ma guidata.	6/10
Abilità strumentali minime. Conoscenza parziale e/o frammentaria dei contenuti minimi disciplinari. Insufficiente autonomia operativa. Capacità di comprensione e di analisi esigua e/o inconsistente. Esposizione ripetitiva e imprecisa. Povertà lessicale.	5/10

6.6. La valutazione del comportamento

I criteri relativi a un 'buon comportamento' adottati alla BES sono evidenziati nel **Patto Educativo di Corresponsabilità** presente nel **PEI**.

La scuola predilige un approccio personalizzato alla valutazione del comportamento: tale approccio favorisce pratiche quali il problem solving e il dialogo costruttivo personale.

Per l'espressione del giudizio relativo al comportamento da valutare nella Scheda di Valutazione si considerano perciò i criteri scritti nel documento sopra citato:

- Dimostrare rispetto verso se stessi, verso gli altri, gli ambienti e le attrezzature
- Essere responsabili del proprio materiale e della propria preparazione
- Utilizzare in modo appropriato le strutture della scuola
- Usare un linguaggio consono al contesto scolastico
- Vivere le caratteristiche del Learning Profile
- Seguire con attenzione quanto viene loro insegnato ed intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze
- Esercitare competenze di 'problem solving' in tutti gli ambiti educativi della vita scolastica
- Essere d'aiuto e offrire il proprio supporto ai compagni di classe.

La valutazione sintetica fa riferimento a questi criteri generali:

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	GIUDIZIO	VOTI
Se i criteri riportati sono stati raggiunti in maniera completa ed esemplare	OTTIMO	10
Se i criteri riportati sono stati raggiunti	DISTINTO	9/8
Se i criteri riportati sono perlopiù acquisiti a livello essenziale	BUONO	7
Se i criteri riportati sono acquisiti a livello parziale	SUFFICIENTE	6
Se i criteri riportati non sono ancora acquisiti	NON SUFFICIENTE	5

In caso di contravvenzioni del regolamento scolastico, la scuola adotta una serie di procedure mirate ad aiutare lo studente sia a riflettere sul gesto compiuto, sia a promuovere una forma di reintegro positivo ed educativo all'interno della comunità scolastica. La sospensione dalla frequenza alle lezioni, supportata da un adeguato piano di intervento educativo, è l'estremo provvedimento disciplinare adottato dalla scuola in queste situazioni.

Nell'a.s. 2018/2019 è stata introdotta una versione rinnovata della BES Behaviour Policy: la nuova policy chiarisce in maniera più precisa gli step da seguire per la gestione delle questioni di carattere disciplinare e specifica in maniera chiara la tipologia di interventi sanzionatori previsti dal regolamento.

6.7. La Scuola Digitale

Alla BES è presente un insegnante di tecnologia e informatica che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola, stimolando la formazione degli studenti, del personale e delle famiglie interna alla scuola.

Collabora con l'intero staff della scuola, partecipando alle programmazioni di classe e di team. Conosce il Programma Didattico della scuola e interagisce con gli insegnanti di classe durante le lezioni, coinvolgendoli nell'utilizzo di nuove soluzioni digitali hardware e software e diventando promotore di processi di didattica attiva e collaborativa.

È una figura importante per la fase della ricerca, della selezione e organizzazione delle informazioni e per lo sviluppo del pensiero computazionale, quale l'introduzione al coding e alla progettualità.

6.8. Inclusività e PAI

La BES realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti nel gruppo dei pari.

Nella scuola è presente una Commissione di lavoro (Child Study Team) composta da specialisti nel campo dei bisogni educativi speciali.

Il docente di sostegno collabora con il team direttivo della Scuola, con gli insegnanti di classe e il team dell'annualità partecipando alla programmazione educativo-didattica, supportando la programmazione di team nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive e intervenendo sul piccolo gruppo con metodologie particolari.

All'interno della scuola BES sono presenti diversi tipi di sostegno quali l'apprendimento collaborativo, il lavoro in piccoli gruppi o a coppie, peer education, student mentoring e attività individualizzata e personalizzata.

Ogni intervento parte dalle esigenze dell'alunno, tenendo conto delle risorse e delle competenze presenti a scuola.

Viene, inoltre, potenziato il servizio di sportello psicologico per le varie componenti scolastiche.

Il PAI 2017-2018 è disponibile nella sezione "Allegati".

7. Ammissione alla scuola

7.1. Iscrizione e ammissione alla BES

La BES accoglie richieste di iscrizione da parte di alunni che possono apportare contributi positivi alla comunità scolastica.

La selezione avviene sulla base delle precedenti esperienze scolastiche e prevede un colloquio personale e un test di valutazione. Viene preso in considerazione il background personale affinché gli alunni possano affrontare con successo il programma bilingue della BES.

Le domande di iscrizione per l'anno scolastico successivo vengono accettate a partire dal mese di ottobre di ogni anno scolastico.

Secondo quanto previsto dalla legislazione scolastica vigente e dalla Carta costituzionale, ogni famiglia che liberamente condivide le finalità e i principi educativi che sottendono l'attività didattica della scuola BES, può iscrivere la propria figlia o il proprio figlio.

All'atto di iscrizione ai genitori è chiesto di sottoscrivere un patto di corresponsabilità con il quale dichiarano di avere letto e condiviso il PTOF e il PEI della scuola. Ciò garantisce che genitori e figli abbiano una chiara consapevolezza della natura e degli scopi della scuola nel momento in cui viene presentata la domanda di iscrizione, e valutino l'impegno che essa richiede.

L'ammissione e l'eventuale iscrizione alla BES di alunni provenienti da realtà scolastiche esterne seguono una procedura precisa, così articolata:

- compilazione del modulo di iscrizione, contenente i dati anagrafici e la storia scolastica pregressa dell'alunno/a;
- se l'alunno/a ha già frequentato la scuola, consegna delle schede di valutazione precedenti;
- consegna di ogni altro documento utile alla definizione del profilo di apprendimento dello studente (es. PDP; BES; certificazioni specialistiche; eventuale esame di idoneità).

7.2. L'iscrizione

La BES organizza alcuni momenti di particolare interesse per le famiglie degli alunni che intendono iscriversi alla scuola l'anno successivo. I principali momenti sono:

- Open Day
- Incontri di presentazione della scuola BES;
- Incontri tra gli insegnanti dei due ordini di scuola (BAPS-BES Scuola Primaria; BES Scuola Primaria-BES Scuola Secondaria di Primo Grado) allo scopo di condividere le informazioni sui profili di apprendimento e per facilitare il passaggio di ordine di scuola degli studenti.

7.3. Criteri di ammissione e di formazione delle classi

Le domande di iscrizione alle BES sono accolte secondo questi criteri di priorità:

- condivisione del PTOF e PEI;
- presenza di fratelli già iscritti alla BES e/o alla BAPS;
- condivisione dell'impianto metodologico della scuola;
- conoscenza pregressa della lingua inglese e della lingua italiana;
- equilibrio di genere;
- rispetto della normativa vigente in termini di inserimento di studenti con disabilità, DSA e BES.

In caso di esubero di richieste, vale l'ordine di presentazione della richiesta di iscrizione.

Per la formazione delle classi valgono i seguenti criteri:

- Il numero massimo di alunni inseriti in ciascuna classe funzionante è di norma pari a 25;
- Le classi vengono formate da un'equipe composta dal Dirigente scolastico, dai Coordinatori, dagli insegnanti di riferimento e dai membri del CST;
- E' consuetudine della BES riorganizzare la composizione delle classi all'ingresso in classe quarta della Scuola Primaria e in classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado. A tale scopo vengono prese in considerazione le indicazioni offerte dalla Direzione e dalle insegnanti della scuola, le notizie ricavate dalle cartelle personali e dai documenti di valutazione degli alunni, eventuali notizie raccolte attraverso incontri individuali con le famiglie e, infine, indicazioni offerte dagli specialisti che operano sia all'interno sia all'esterno della scuola.

I criteri sopracitati valgono anche per l'inserimento in itinere di alunni provenienti da altre realtà scolastiche.

8. Allegati

1. Calendario Scolastico 2018/2019
2. PAI 17-18 BOZZA PAI 18-19
3. Procedure di valutazione/autovalutazione interna (in fieri)
4. BES Behaviour Policy
5. Delibera del Collegio dei Docenti del PTOF
6. Approvazione PTOF del Consiglio Scolastico